

DIVISIONE FUNZIONI ISTITUZIONALI
2^ CIRCOSCRIZIONE SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

N. DOC. 68/08

CITTA' DI TORINO

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE II

26 GIUGNO 2008

Il Consiglio di Circoscrizione 2^ Santa Rita Mirafiori Nord convocato nelle prescritte forme in prima convocazione per la seduta del **26 giugno 2008** alle ore 18,45 sono presenti, nell'aula consiliare di Villa Amoretti – C.so Orbassano 200, oltre al Presidente Andrea STARA, i Consiglieri:

BERNARDINI Luisa - BOTTICELLI Erica - BOTTIGLIERI Giorgio - CHIUSANO Giancarlo - DI MISCIO Massimo - DI SILVESTRO Marco - FIORIO PLA' Giovanni - GENTILE Vito - LOTITO Vito - MONACO Claudio - MUZZARELLI Marco - PLAZZOTTA Eugenio - POMPONIO Nicola Felice - RAPPAZZO Marco - RASO Giuseppe - RINALDI Mario - RIVOIRA Luciano - RUSSO Anna Maria - RUSSO Giuseppe - SOLA Massimo - SPRIANO Paolo - VALLONE PECORARO Filippo.

In totale con il Presidente risultano presenti n. 23 Consiglieri.

Risultano assenti n. 2 Consiglieri: LUPI Maurizio – PATERNA Alfredo.

Con l'assistenza del Segretario Dott. Silvio CORAGLIA ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così espresso all'ordine del giorno:

C. 2 – ART. 42 COMMA 3 - PROGETTO DI ECOMUSEO URBANO. PROGRAMMA DI AZIONI 2008-2009. CONTRIBUTI PER EURO 16.400,00=.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.2 - SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.2 - ART. 42 COMMA 3 - PROGETTO DI ECOMUSEO URBANO. PROGRAMMA DI AZIONI 2008-2009. CONTRIBUTI PER EURO 16.400,00=.

Il Presidente Andrea STARA, di concerto con il Coordinatore della V Commissione Nicola Felice POMPONIO, riferisce:

Con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale del 20 dicembre 2005, n. mecc. 2005 11199/085, è stata approvata l'adesione della Circoscrizione 2 al "Progetto Ecomuseo Urbano" della Città di Torino.

Con successiva deliberazione del Consiglio Circoscrizionale del 22 maggio 2007, n. mecc. 2007 02859/085, sono state approvate le linee programmatiche dell'Ecomuseo della Circoscrizione 2 e la Convenzione tra la Circoscrizione 2 e la Fondazione "Cascina Roccafranca" in merito alla concessione in uso dei locali destinati al Centro di Interpretazione e Documentazione Storica Locale – EUT2.

Coerentemente con quanto espresso nelle indicazioni progettuali contenute nella citata delibera quadro, nella prospettiva dello sviluppo delle attività del Centro di Interpretazione in funzione da poco più di un anno e sulla base del confronto e della elaborazione scaturite dal lavoro del Gruppo Esploratori della Memoria a Caccia di Storie, si intende ora dare corso alla programmazione relativa al periodo Luglio 2008-Giugno 2009.

Nel periodo in oggetto si sono individuate come priorità orientative dell'azione progettuale e definiti quali obiettivi strategici del lavoro:

- l'incremento del materiale documentale relativo al territorio del quartiere di S. Rita all'interno del Centro di Interpretazione;
- la ricerca e l'aumento del coinvolgimento sul progetto delle associazioni del territorio di Santa Rita attraverso l'attivazione di eventuali nuove collaborazioni.
- la crescita della partecipazione e del coinvolgimento nelle azioni di scoperta, tutela, valorizzazione del patrimonio locale dei cittadini della Circoscrizione 2, con particolare riferimento ai residenti nella zona di S. Rita;
- l'aumento della conoscenza del progetto Ecomuseo Urbano e del Centro di Interpretazione fra la popolazione;
- l'impegno verso la progettazione e realizzazione di attività di ricerca, divulgazione, aggregazione, animazione: di facile accesso e comprensione; semplici e subito fruibili come patrimonio comune; coordinate in un progetto organico e coerente;

A partire dalla positiva e redditizia esperienza di ricerca storica locale rispetto al territorio di Mirafiori Nord maturata da alcuni componenti del Gruppo Esploratori, ivi condivisa, e trasferita anche ad altri soggetti nell'ambito del percorso formativo realizzato dall'EUT2 lo

scorso inverno, si è deciso di estendere tale modello al territorio di S. Rita integrando proposte ed interventi di diversi soggetti e di diversa natura all'interno del cosiddetto progetto "C'era una volta S. Rita" che si procede a descrivere in dettaglio.

A. Sviluppo interno

L'Associazione Nostre Origini, che ha assunto, su mandato del Gruppo Esploratori ed in base alla pregressa esperienza di conoscenza della realtà del quartiere, una funzione di capo fila e punto di riferimento, ha presentato un progetto per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico di S. Rita, con una particolare attenzione alla coesione sociale, per favorire il costituirsi di un'identità territoriale ed una maggiore partecipazione dei cittadini alla vita del proprio quartiere. L'ipotesi di lavoro si articola in diverse fasi all'interno delle quali avviene la segnalazione, la raccolta e la catalogazione di materiale documentario di tipo archivistico, iconografico e di testimonianze orali.

Fase 1. Censimento ed esplorazione degli archivi presenti sul territorio

Tra le attività preliminari vi è l'esigenza di esplorazione e censimento dei documenti d'archivio riguardanti la storia di Santa Rita reperibili negli archivi locali e cittadini. In questo modo ci si propone di creare uno strumento di facilitazione nell'approccio alla storia locale, fornendo sia informazioni di carattere generale relative alla struttura degli archivi e al loro accesso, sia più specifiche indicazioni per il reperimento e la consultazione dei documenti inerenti la storia del quartiere.

L'Associazione Nostre Origini, a fronte di un preventivo di spesa relativo di Euro 1.650,00=, ha richiesto, a parziale copertura dei costi per la realizzazione delle attività sopra descritte, un contributo relativo di Euro 1.500,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge.

Fase 2. Ricerche bibliografiche

Si prevede la ricerca, l'eventuale acquisto, riproduzione (se fuori commercio) e rielaborazione in documenti cartacei di opere a stampa riguardanti il quartiere. Tutto il materiale verrà archiviato e catalogato in modo da rappresentare un patrimonio fruibile dai ricercatori, dalle scuole e dai cittadini.

L'Associazione Nostre Origini, a fronte di un preventivo di spesa relativo di Euro 1.100,00=, ha richiesto, a parziale copertura dei costi per la realizzazione delle attività sopra descritte, un contributo relativo di Euro 1.000,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge.

Fase 3. Raccolta di testimonianze orali sulla storia del quartiere

Particolare rilevanza assumono, nell'approfondimento della storia locale, le fonti orali, i ricordi e le storie di vita dei cittadini più anziani che hanno vissuto o vivono nel nostro quartiere e che costituiscono una risorsa insostituibile.

La raccolta delle testimonianze prevede l'individuazione e la scelta dei testimoni, la registrazione digitale dell'intervista, l'elaborazione del testo e la trascrizione in cartaceo.

Gli intervistatori raccoglieranno le testimonianze secondo i parametri metodologici con cui si è già proceduto per la raccolta nel quartiere Mirafiori Nord, al fine di garantire l'omogeneità dei materiali presenti nel Centro di Interpretazione.

E' prevista la raccolta ed elaborazione di un fondo iniziale di almeno n. 15 interviste.

L'Associazione Nostre Origini, a fronte di un preventivo di spesa relativo di Euro 2.640,00=, ha richiesto, a parziale copertura dei costi per la realizzazione delle attività sopra descritte, un contributo relativo di Euro 2.400,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge.

Fase 4. Raccolta di fonti iconografiche relative alla storia del quartiere

Il progetto prevede l'acquisizione ed elaborazione di un fondo iniziale di almeno n° 150 immagini fotografiche reperibili in archivi famigliari (contestualmente alle interviste), aziendali o di pubbliche istituzioni. L'acquisizione delle immagini si rende necessaria ai fini della loro conservazione e della possibilità di utilizzarle per pubblicazioni o mostre. Di ogni immagine si

preventiva la riproduzione digitale, la raccolta dei dati necessari per la creazione di una scheda di pre-catalogo e una catalogazione informatica.

In questa fase è prevista, ad integrazione della ricerca sulle fonti iconografiche, la raccolta e/o l'acquisto di cartoline, manifesti ecc. oltre alla ricerca di mappe storiche che possono essere acquisite e/o rielaborate.

Le immagini, le mappe e ogni altro materiale iconografico saranno raccolti secondo i parametri metodologici con cui si è già proceduto per la raccolta nel quartiere di Mirafiori Nord, al fine di garantire l'omogeneità dei materiali presenti nel Centro di Interpretazione.

L'Associazione Nostre Origini, a fronte di un preventivo di spesa relativo di Euro 3.080,00=, ha richiesto, a parziale copertura dei costi per la realizzazione delle attività sopra descritte, un contributo relativo di Euro 2.800,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge.

Fase 5. Predisposizione di schede, elaborati, materiale didattico o illustrativo della storia del territorio di Santa Rita

Il progetto prevede che l'analisi delle fonti storiche reperite sul quartiere di Santa Rita e depositate presso il Centro di Interpretazione consenta al gruppo di ricerca la predisposizione di schede, elaborati, materiale didattico e illustrativo di diversa natura e tematica rivolto in particolare alle scuole. Va inoltre considerata l'ipotesi e la possibilità di realizzare pubblicazioni che valorizzino i materiali raccolti semplificandone e/o guidandone l'accesso. In questo filone può essere inoltre ricondotta l'acquisizione di racconti sull'esperienza di insegnamento della Sig.ra Valeria Amerano, volontaria del Gruppo Esploratori, e il loro utilizzo per attività didattiche, divulgative, animative.

L'Associazione Nostre Origini, a fronte di un preventivo di spesa relativo di Euro 1.650,00=, ha richiesto, a parziale copertura dei costi per la realizzazione delle attività sopra descritte, un contributo relativo di Euro 1.500,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge.

Fase 6: Corso di formazione di base per Volontari Culturali ed Ecomuseali

La positiva esperienza del citato percorso formativo sulla ricerca storica locale ha contribuito a caratterizzare l'EUT2 come laboratorio cittadino per la sperimentazione e la trasmissione di abilità legate alle tematiche della ricerca storica partecipata, della catalogazione ed archiviazione delle fonti, della trasformazione dei risultati del lavoro di ricerca in prodotti fruibili dal pubblico, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie.

In continuità con quanto proposto in passato e nuovamente in collaborazione con la rete degli ecomusei cittadini, si intende predisporre un corso di base per la formazione di Volontari Culturali ed Ecomuseali che affianchino i ricercatori e gli operatori dei Centri di Interpretazione nel lavoro di contatto con i testimoni, con gli studenti, con i visitatori e quindi sia in alcuni aspetti della fase di ricerca e acquisizione dei documenti, sia nella loro divulgazione e presentazione agli utenti.

Il corso, il cui programma dettagliato verrà definito in seguito al lavoro di coordinamento con gli altri ecomusei ed il Settore Educazione al Patrimonio, è previsto si articoli in due cicli di 5 incontri seminari di circa 2 ore ciascuno presso la sede dell'EUT2. Nel primo ciclo, rivolto a soggetti provenienti da tutte le Circoscrizioni, si potranno approfondire: elementi di didattica museale; competenze relazionali e di ascolto attivo; nozioni di trattamento e divulgazione del patrimonio e delle fonti di storia locale; ecc.; il secondo ciclo, personalizzato e rivolto agli abitanti della Circoscrizione 2 dovrà consentire: un approfondimento dei temi legati alla conoscenza del patrimonio storico locale e della documentazione presente nel Centro di Interpretazione; la sperimentazione di percorsi guidati sul territorio; l'acquisizione di strumenti di base per la realizzazione di eventi animativi legati al recupero ed alla divulgazione della memoria storica del territorio e dei suoi abitanti.

L'Associazione Nostre Origini, a fronte di un preventivo di spesa relativo di Euro 2.200,00=, ha

richiesto, a parziale copertura dei costi per la realizzazione delle attività sopra descritte, un contributo relativo di Euro 2.000,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge.

Fase 7. Coordinamento e progettazione generale.

Il progetto prevede, infine, l'individuazione di una figura di riferimento che eserciti un ruolo di coordinamento generale, che ne segua e organizzi le diverse fasi, mantenga i contatti con gli operatori e con i referenti del Centro di Interpretazione al fine di portare a compimento gli obiettivi nei tempi previsti.

Per garantire coerenza e continuità rispetto al lavoro di ricerca e raccolta della documentazione profuso in passato nell'area di Mirafiori Nord l'Associazione intende avvalersi della consulenza e collaborazione di Art.9 S.n.c. ed in particolare nella dott.ssa Cristina Corlando.

L'Associazione Nostre Origini, a fronte di un preventivo di spesa relativo di Euro 1.650,00=, ha richiesto, a parziale copertura dei costi per la realizzazione delle attività sopra descritte, un contributo relativo di Euro 1.500,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge.

Riepilogando, a fronte di un preventivo di spesa complessivo di Euro 13.970,00=, si propone di concedere all'Associazione Nostre Origini, a parziale copertura dei costi per la realizzazione delle attività sopra descritte nelle varie fasi, un contributo complessivo di Euro 12.700,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge.

Grazie all'inserimento nel Gruppo Esploratori della Memoria di alcuni nuovi soggetti che hanno contribuito in questi anni, con il loro lavoro sul territorio circoscrizionale e cittadino, alla crescita dell'attenzione verso la memoria storica ed la valorizzazione del patrimonio culturale urbano, il progetto può essere integrato da proposte nel campo dell'educazione all'immagine e dell'animazione teatrale.

“Document-Art”-EUT2. Percorso di formazione al linguaggio audiovisivo.

L'Associazione Culturale “Immagina” ha presentato un progetto per la realizzazione di un laboratorio didattico sperimentale, rivolto agli studenti delle scuole medie superiori del territorio, di introduzione alle teorie e tecniche del linguaggio audiovisivo, alla semiotica, l'estetica e la psicologia dell'“immagine in movimento” finalizzato alla realizzazione di un elaborato video (documentario, cortometraggio, opera di video-art) relativo a tematiche correlate all'Ecomuseo Urbano della Circoscrizione ed alla narrazione creativa ispirata dal confronto con la storia, lo sviluppo, la vita del territorio.

Il corso, per ciascuna classe, si articolerà in 10 incontri a cadenza settimanale della durata di 2 ore ciascuno per un monte ore totale per classe di 40 ore.

Si prevede di rivolgere tale proposta a due gruppi classe di Istituti Superiori preferibilmente insediati nel territorio di S. Rita o che, in ogni caso orientino il proprio lavoro su quell'area.

A fronte di un preventivo di spesa a carico della Circoscrizione di Euro 1.200,00= si propone di concedere all'Associazione Immagina, a parziale copertura dei costi per la realizzazione delle attività sopra descritte, un contributo complessivo di Euro 1.000,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge.

“Abitando Santa Rita”. Laboratorio di “teatro comunità”.

L'Associazione Scarlattine Tre ha presentato il progetto di continuità e sviluppo dell'attività di laboratorio teatrale rivolto agli abitanti del quartiere Santa Rita proponendosi di incrementare il senso di comunità in persone che condividono uno stesso territorio. A tal fine si intende da un lato valorizzare il singolo individuo ed il suo vissuto, dall'altro instaurare legami tra abitanti servendosi degli strumenti del teatro per creare momenti condivisi sia all'interno del gruppo che con il resto della comunità territoriale attraverso eventi performativi.

Il laboratorio di durata annuale prevede tre cicli di incontri di 12 appuntamenti della durata di due ore ciascuno a cui si aggiungono performances occasionali nel corso del percorso e l'allestimento di una dimostrazione finale. La sede del laboratorio è prevista, possibilmente come in passato, nei

locali del Comitato Spontaneo S. Rita in C.so Orbassano 192 di cui si richiederà la disponibilità. Il laboratorio prevede la partecipazione di un numero massimo di 15 persone a ciclo. La composizione del gruppo verrà integrata e rinnovata al termine di ogni ciclo per poter permettere al maggior numero possibile di cittadini di partecipare al laboratorio.

A fronte di un preventivo di spesa di Euro 3.000,00= si propone di concedere all'Associazione Scarlattine Tre, a parziale copertura dei costi per la realizzazione delle attività sopra descritte, un contributo complessivo di Euro 2.700,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge.

Altri eventi di richiamo.

Il progetto prevede la realizzazione o il coordinamento di occasioni di richiamo rivolte ai cittadini di Santa Rita attraverso i quali si intende promuovere e diffondere la conoscenza della ricerca in atto e del Centro di Interpretazione anche al fine di ottenere nuovi contatti per il recupero di fonti iconografiche ed orali.

In questo capitolo sono ipotizzabili le seguenti attività:

- circuitazione della mostra “Le zone di comando dell’Assedio di Torino – Il quartier generale dell’esercito del Re Sole fra la cascina Olivero e la Fabbrica degli Esercizi Spirituali”;
- celebrazione degli 80 anni del Santuario di Santa Rita (ottobre 2008);
- allestimento di una mostra sugli 80 anni del Santuario e circuitazione dell’evento nel territorio (ad es.: Ag. 16 della Banca Intesa San Paolo);
- concorso da lanciare nelle scuole del territorio in occasione dei festeggiamenti per gli 80 anni del Santuario con mostra e premiazione in occasione della festa di S. Rita nel maggio 2009;
- eventuali presentazioni pubbliche/conferenze a partire dai documenti elaborati sulla storia di Santa Rita;
- allestimento di uno stand dell’EUT2 in occasione degli eventi in Santa Rita;
- collaborazione con la III Commissione Commercio (feste di via; ricerca sui negozi storici);
- adesione e costruzione di eventi in occasione della “Giornata Internazionale delle Storie di Vita 2009”.

Elaborazione di lavori in collaborazione con le scuole

Lo sviluppo del rapporto fra le scuole del territorio ed il Centro di Interpretazione anche per questa stagione prevede una serie di interventi fra i quali vanno specificatamente ad integrarsi con il lavoro di ricerca descritto in precedenza:

- l’avvio di contatti con la scuola elementare Mazzini, il Museo della Scuola e gli uffici di coordinamento dell’EUT, in preparazione alla gestione congiunta ed alla costruzione di eventi celebrativi dei 100 anni della scuola e verso l’ipotesi della creazione di un museo scolastico (evento previsto nel 2011);
- il recupero delle ricerche scolastiche sul quartiere di Santa Rita;
- il citato coinvolgimento delle scuole a cui sarà rivolto il Concorso in occasione degli 80 anni del Santuario di Santa Rita;

Analisi dei dati del progetto Ludomuseo

Il progetto prevede l’acquisizione di elaborati, interviste, ecc. sull’esperienza ludica degli anziani della Circoscrizione, frutto del lavoro svolto dall’Ass.ne Io sto bene e tu? nell’ambito del progetto anziani, e la loro integrazione all’interno del patrimonio ecomuseale.

B. Sviluppo collaborazioni e rapporti con il coordinamento EUT

Nell’ambito delle azioni in atto o da realizzare in collaborazione con il Settore Educazione al Patrimonio il progetto prevede i seguenti sviluppi potenziali:

- riconoscimento di emergenze tutelari o punti di interesse storico locale attraverso apposizione di targhe ed individuazione di un percorso guidato;
- eventuale collaborazione nella stampa cartine, mappe, ecc. (riprografia);
- eventuale stampa ed aggiornamento del catalogo sulla mostra “Le zone di comando

dell'Assedio di Torino ...";

- eventuale sostegno per la pubblicazione lavori di ricerca, cataloghi, opuscoli informativi;
- possibile presentazione di pubblicazioni all'interno dello Stand della Città di Torino durante la Fiera del Libro;
- dal confronto con gli altri Centri di Documentazione è emerso l'interesse a lavorare in rete per provare a presentare un progetto organico sulle testimonianze locali e sui luoghi della Resistenza ipotizzando la produzione di guide e video;
- la co-progettazione del percorso formativo presentato nella fase 6;
- l'impiego, nelle fasi di elaborazione e catalogazione dei materiali raccolti ed in supporto alle attività del Centro di Interpretazione, dei Volontari in Servizio Civile;
- la collaborazione ed integrazione dell'EUT2 nella partecipazione a Bandi ed a Progetti coordinati a livello centrale quali, ad esempio: "Vivomeglio" – percorsi guidati per disabili; "ArtePlurale" – simboli e luoghi del territorio interpretati da artisti e disabili.

C. Sviluppo collaborazioni e rapporti con altri progetti circoscrizionali, soggetti istituzionali e non.

In ragione delle buone prassi avviate nella precedente stagione progettuale, si intende proseguire e, laddove opportuno e possibile, potenziare la collaborazione con: Progetto Cultura e Manifestazioni; Progetto Anziani; Progetto Scuola-Ragazzi; Progetto Giovani; Progetto Famiglia; III Commissione Commercio; Biblioteche Civiche di Quartiere, ITER - Centro Torino e la sua Cultura, Università e Scuole Superiori.

D. ALTRI SVILUPPI DEL PROGETTO ECOMUSEO

Come detto la priorità e la concentrazione della maggior parte delle realizzazioni, delle ricerche e degli eventi promossi dall'EUT2 si orienterà sul quartiere di S. Rita, ciò non significa che il patrimonio di esperienza e di documenti acquisito sull'area di Mirafiori Nord verranno trascurati. La gestione generale della programmazione del Centro di Interpretazione potrà quindi rivolgersi anche verso:

- la predisposizione di un percorso guidato alla scoperta di Mirafiori Nord in formato mp3;
- la realizzazione di un catalogo on line della documentazione storica del Centro;
- la gestione e l'utilizzo della Cappella Anselmetti (anche attraverso la stipula di un Protocollo d'Intesa con gli altri soggetti interessati alla stessa);
- lo studio e la realizzazione di materiale didattico a tema destinato agli utenti in età scolare
- la raccolta di materiali, documenti, testimonianze sulla storia della partecipazione sociale alla vita del quartiere a partire, per esempio, dal recupero dell'esperienza del Centro di Incontro di C.so Siracusa 225; dei centri di incontro anziani; di altre significative e particolari testimonianze di aggregazione sociale, culturale, sportiva sul territorio circoscrizionale.

Naturalmente, nel periodo in esame, proseguirà il lavoro di coinvolgimento, coordinamento, elaborazione e confronto col "Gruppo Esploratori della Memoria a Caccia di Storie" al fine di perfezionare maggiormente il livello di ideazione, progettualità e sviluppo delle azioni di scoperta, tutela, valorizzazione del patrimonio locale della Circoscrizione 2 ed animazione del Centro di Interpretazione e Documentazione Storica Locale.

Le iniziative individuate e proposte nella progettazione specifica dell'Ecomuseo circoscrizionale, approvate dal Consiglio di Circoscrizione e per le quali non sia già stato previsto altro sostegno economico saranno attivate attraverso:

- risorse proprie della Circoscrizione;
- eventuali finanziamenti regionale ai sensi della L.R. 31 del 14 marzo 1995, modificata con L.R. 23 del 17 agosto 1998;
- integrazioni finanziarie da parte del Settore Educazione al Patrimonio Culturale.

L'argomento è stato oggetto di discussione nella riunione della V Commissione del 19

giugno 2008.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 96 00980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 96 04113/49) del 27 giugno 1996, il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 3 dispone in merito alle "competenze delegate" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;

dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 è:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

viste le disposizioni legislative sopra richiamate:

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si richiamano espressamente, il programma di azioni per il periodo luglio 2008 – giugno 2009 dell'Ecomuseo della Circoscrizione 2;
2. di individuare, per le motivazioni espresse in narrativa, i seguenti soggetti beneficiari dei contributi pari complessivamente ad Euro 16.400,00= così ripartiti:
 - Associazione Nostre Origini – Via Bassano, 19 – Torino – C.F. 97665210015 quale beneficiario di un contributo di Euro 12.700,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge;
 - Associazione Immagina – Via San Domenico, 21 – Torino – C.F. 97640550014 quale beneficiario di un contributo di Euro 1.000,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge;
 - Associazione Scarlattine Tre – Via Maria Vittoria, 26 – Torino – C.F. 97674980012 quale beneficiario di un contributo di Euro 2.700,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge;nell'ipotesi in cui il consuntivo delle spese sia inferiore al preventivo, verrà adottata la riduzione proporzionale del contributo concesso rispetto al preventivo, applicando la stessa percentuale di copertura del contributo rispetto al preventivo, previa verifica delle entrate; ai predetti Enti si richiede, in fase di presentazione di verifica, una valutazione tecnica in rapporto agli obiettivi individuati dai singoli progetti e una rendicontazione dell'utilizzo del contributo;
detti contributi rientrano nei criteri generali dell'erogazione dei contributi, come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della deliberazione n. mecc. 947324/01 del Consiglio Comunale del 19 dicembre 1994 esecutiva dal 23 gennaio 1995 e s.m.i. con deliberazione del Consiglio Comunale in data 3 dicembre 2007, n. mecc. 2007 04877/002, esecutiva dal 17 dicembre 2007;

3. di riservare a successive determinazioni dirigenziali la devoluzione dei contributi e il relativo

- impegno di spesa per un importo di Euro 16.400,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge;
4. di riservare a successivo provvedimento l'indicazione di ulteriori azioni attuative del progetto di Ecomuseo Urbano, quivi enunciate in intenti, e l'individuazione dei soggetti che dovranno svolgerle a seguito della definizione dell'entità del previsto finanziamento regionale;
 5. di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
-